

NOTE D'UDIENZA (Camera di Consiglio del 9.5.2007)

PER l'AID (Associazione Nazionale Insegnanti Diplomatici), in persona del segretario generale, legale rappresentante p.t. prof. Paolo Grillo, nonché per i proff. Guido Basso, Viviano Rabazzi e Biagio Nicola Marazzita, rappresentati e difesi dall'Avv. Maria C. Alessandrini, presso il quale sono elettivamente domiciliati in Roma, Via Cesare Federici n. 2;

CONTRO Il Ministero della Pubblica Istruzione, in persona del Ministro p.t.
E nei confronti, ove occorra del Prof. Marcello Pellegrini

per l'annullamento, per quanto di ragione, PREVIA SOSPENSIONE,

- **del D.M. n. 607 del 17/01/2007**, con il quale tra l'altro, all'art. 5 si procede alla suddivisione in 5 sottocategorie, indicate con le lettere da c1) a c5), dell'unica categoria docente indicata con la lettera c) nel co. 3 dell'art. 4 della legge 425/97 come modificata dall'art. 1 della legge 1/07;
- **della circolare ministeriale n. 2007**, con la quale tra l'altro si ribadiscono le suddivisioni da c1) a c5) come sopra recate dal D.M. n. 6/07;
- **di ogni atto comunque connesso, presupposto e consequenziale ai provvedimenti impugnati.**

-----ooo0ooo-----

(I) FUMUS

1) Il **D.M. n. 6/07 del 17/01/2007** è stato adottato **con PROCEDURA TOTALMENTE ILLEGITTIMA**, **in ASSOLUTA VIOLAZIONE DELLE PREVISIONI DEGLI ARTT. 1 E 8 DELLA L. 425/97**, in tali articoli non modificata dalla L.1/07.

(A) **Infatti, la L. 425/97 prevede:** • **all'art.1, co.2**, l'adozione preventiva di **un regolamento** « ai sensi dell'**art.17 co.2 della L.400/1988**, nel rispetto delle **norme generali di cui agli articoli da 2 a 6 della presente legge**» (e quindi « **Con decreto del Presidente della Repubblica**, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, **sentito il Consiglio di Stato**, sono **emanati i regolamenti...** e dispongono **l'abrogazione delle norme vigenti**, con effetto **dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.**»); • **all'art.1, co.3**, « **il regolamento di cui al co.2 entra in vigore con l'inizio dell'anno successivo a quello in corso data della sua pubblicazione sulla G.U.**; esso detta anche le disposizioni transitorie (a) per **l'applicazione graduale della nuova disciplina degli esami di Stato** nei primi due anni scolastici...(b) per ...**istruzioni relative alle caratteristiche della terza prova scritta e delle modalità relative alla sua predisposizione.**»; • **all'art.8,co.1**, «**Sullo schema di regolamento di cui all'articolo 1 è acquisito, anche contemporaneamente al parere del Consiglio di Stato, il parere delle competenti Commissioni parlamentari. ...**».

(B) **Essendo stati sostituiti con legge n.1/07 i cruciali artt. 2, 3 e 4** (che recano tutte le norme principali sullo svolgimento degli esami) **dell'originaria L.425/97**, **il MPI doveva:** (a) chiedere al Governo di **modificare omogeneamente, con la procedura (e quindi i pareri di CdS e Comm.parl.) indicata per legge, il DPR 323/98** a suo tempo correttamente adottato; (b) **solo dopo emanare** (come a suo tempo correttamente con i DD.MM. 359/98 e 518/99) **il Decreto Ministeriale, di natura regolamentare (sentito il Consiglio di Stato, con procedura recata dai commi 3 e 4 dell'art.17 della L.400/1988) applicativo del DPR modificativo** del predetto DPR 323/98; (c) **in conseguenza, prevedere l'entrata in vigore delle nuove norme sugli esami di Stato non prima dell'a.s. 2007/2008**, e salvo disciplina transitoria per quell'anno ed il seguente.

(C) **Il Ministro della P.I. non ha fatto nulla di tutto quanto previsto dalla legge!!** **Saltando ogni passaggio**, ha emanato un **D.M. non regolamentare** con il quale detta autocraticamente le nuove disposizioni applicative sugli esami e ne prevede l'attuazione immediata! **Se il MPI voleva legittimamente operare in tali tempi e modi immediati, poteva** - assumendosi l'impopolarità e le eccezioni di incostituzionalità che avrebbe comportato (in nessun grado di scuola le norme sugli esami sono emanate dal MPI senza almeno un parere!) - **far abrogare, in sede di redazione della nuova legge, tutte le garanzie procedurali previste dalla L.425/97.** ANCOR PIÙ INSOSTENIBILE È STATO PROCEDERE COME SE TALE ABROGAZIONE VI FOSSE STATA!

2) Nell'art.5 del **D.M. n. 6/07**, **le differenziazioni introdotte**, ai fini della **nomina a Presidenti** delle Commissioni di esame, **suddividendo in 5 scaglioni, da (c1) a (c5), i docenti UNITARIAMENTE INDICATI ALL'ART.4 CO.3 DELLA LEGGE 425/97**, sono **TOTALMENTE IMMOTIVATE ED INGIUSTE, OLTRE CHE CONTRADDITTORIE**; e sono state adottate **solo in forza** della descritta **PROCEDURA TOTALMENTE ILLEGITTIMA**, **in ASSOLUTO SPREGIO DELLE PREVISIONI DEGLI ARTT. 1 E 8 DELLA L. 425/97.**

E vieppiù lo sono le differenziazioni recate dai punti (c3) e (c4) rispetto ai docenti relegati al punto (c5).

(A) Come dimostrato nel ricorso LE SUDETTE DIFFERENZIAZIONI NON SI MOTIVANO ASSOLUTAMENTE:

né in senso storico-giuridico (in specie, quella tra i docenti con laurea indicati sub (c4) e i docenti non laureati relegati al punto (c5) non era mai stata introdotta), né in senso logico-giuridico (non si individua una diversità funzionale tra le componenti docenti che motivi tra di esse il rigido ordine di priorità introdotto dal D.M.), né in senso potestativo (non è concessa dalla L.425 /97 come modificata dalla legge n.1/07, alcuna facoltà di introduzione di un ORDINE DI PRIORITÀ SEPARANTE ALL'INTERNO DELLE COMPONENTI già distinte dall'art.4 co.3 della legge stessa).

(B) Abbiamo altresì dimostrato che il punto(c3) (docenti collaboratori del preside) È TOTALMENTE IMMOTIVATO ANCHE RISPETTO AI PRESUNTI CRITERI ADOTTATI DAL MPI ed È POI COMPLETAMENTE CONTRADDITTORIO rispetto alle previsioni di differenziazione tra i docenti con laurea indicati sub (c4) e i docenti non laureati relegati al punto (c5), visto che questi ultimi, non laureati, se collaboratori del preside, possono addirittura scavalcare i docenti con laurea indicati sub (c4).

(C) Abbiamo anche mostrato che le categorie discriminate da tali arbitri del MPI, ed in particolare gli insegnanti tecnico-pratici - quali sono i ricorrenti e dei quali l'AID ha la più significativa rappresentatività - HANNO UNA TOTALE PARITÀ DI STATO GIURIDICO E CONDIZIONE DIDATTICA E VALUTATIVA (pur non essendo prevista la laurea per l'accesso, ma il titolo di perito o equivalente) CON TUTTI GLI ALTRI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE, DEFINITIVAMENTE SANCITA CON L'ART.5 CO1 DELLA LEGGE 124/99, che statuisce tale assoluta parità anche quando, in particolare, gli insegnanti tecnico-pratici insegnano in compresenza con docenti di teoria; e che, viceversa, le odierne previsioni del MPI sulla nomina a Presidente hanno DISCRIMINATO GLI INSEGNANTI TECNICO-PRATICI IN TERMINI INESISTENTI ANCHE PRIMA DELLA LEGGE 124/99 E DELLA STESSA L.425 /97.

(D) Vi è da ribadire che se fossero stati richiesti i prescritti pareri, certamente le Commissioni parlamentari non avrebbero consentito che si introducessero per decreto differenziazioni da esse precluse. Ed in particolare siamo certi, per logica!, che i Parlamentari che 8 anni fa approvarono all'unanimità di Camera e Senato la totale finale perequazione degli insegnanti tecnico-pratici e che cinque mesi fa, nella stessa legge n.1/07, hanno statuito che la seconda prova scritta «le modalità di svolgimento tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale delle discipline coinvolte» MAI AVREBBERO APPROVATO che proprio i portatori delle competenze che il Parlamento, per la prima volta!, valorizza negli esami di Stato venissero, per la prima volta!, esclusi da essi sia come Presidenti che come Commissari; e che, peculiarmente, l'attuazione della predetta «dimensione tecnico-pratica e laboratoriale» slittasse ...al prossimo anno!!.

E sì, perché, aggiornando qui rispetto al ricorso, è emerso con chiarezza negli ultimi 40 giorni che: (1) dato il numero dei docenti con laurea (c4) che hanno presentato domanda, i docenti senza laurea (c5) saranno probabilmente tutti esclusi come Presidenti! (2) le istruzioni inserite nelle schede per la nomina dei Commissari comportano che gli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata siano tendenzialmente esclusi, e comunque retroposizionati, anche per la nomina a Commissari [e da ciò un nuovo ricorso a codesto Ecc.mo TAR da parte di un insegnante tecnico-pratico iscritto AID, notificato al MPI il 17/4/07]! (3) nelle previsioni formali il MPI non ha mai voluto precisare «le modalità di svolgimento della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale» - e poi, nelle risposte a quesiti, il MPI ha ora formalizzato che «la dimensione tecnico-pratica e laboratoriale sarà attuata dal prossimo anno»!!

3) DA QUANTO SOPRA RIASSUNTO, DISCENDE L'EVIDENZA DELLE QUANTO MAI TOTALI BUONE RAGIONI DEI RICORRENTI.

(II) DANNO GRAVE ED IRREPARABILE

1) DANNO GRAVE

(A) Come categoria e come appartenenti ad essa:

- Danno da diritto di titolarità negato (discriminazione sul piano giuridico ed economico*);
- Danno da immagine professionale menomata (discriminazione professionale).

(B) *Come singoli docenti: impossibilità di ricoprire la carica di Presidenti (circa €2.500 medi di perdita).

2) DANNO IRREPARABILE

(A) Come categoria e come appartenenti ad essa:

- discriminazione rispetto agli altri docenti

(B) Come singoli docenti: in assenza di sospensiva, impossibilità per quest'anno di ricoprire la carica di Presidenti (circa €2.500 medi di perdita definitiva per il 2007).

(III) POSSIBILE SOSPENSIVA DEL DECRETO SENZA DANNI PER ESAMI

A seguito di concessione di sospensiva, come più volte segnalato all'A.ne, il Ministro potrebbe (nel caso la sospensiva riguardi l'intero D.M.) disporre l'adozione di un D.M. che ricalchi quello, per l'a.s. 2005/06, antecedente al D.M. impugnato (con ciò gli esami si svolgerebbero legittimamente, con soli commissari interni, e le nomine sarebbero immediate in ogni scuola - mentre per i Presidenti si provvederebbe in tempi rapidi con il programma informatico adottato lo scorso anno); oppure (nel caso la sospensiva

riguardi solo il punto (c) dell'art.4 co.3 del D.M.) basterebbe rettificare il solo programma di nomina dei Presidenti o, addirittura, nel caso di sospensione del solo punto (c4), ancora una volta provvedere in tempi rapidi con il programma informatico adottato lo scorso anno.

IN TUTTI TALI CASI, VI SONO TUTTI I TEMPI PER PROCEDERE ALLE NOMINE E SVOLGERE GLI ESAMI SENZA RITARDO – MA NEL RISPETTO DELLE REGOLE ORA CALPESTATE CON IL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO. IN DIFETTO IL PROVVEDIMENTO SARÀ IMPUGNABILE ANCHE DAGLI STUDENTI EVENTUALMENTE RESPINTI.

(IV) IN VIA ISTRUTTORIA

SI CHIEDE che l'Ecc.mo TAR adito voglia ordinare alla Amministrazione intimata di fornire chiarimenti documentati in ordine al ricorso de quo e comunque voglia disporre l'acquisizione degli atti e documenti già richiesti dall'AID, con lettera del 31/3-3/3707 che si allega sub(1) ; ed il cui accesso è stato invece denegato (esplicitamente per alcuni, implicitamente per gli altri) dal MPI con lettera del 18/4-30/4/07 che pure si allega; e quindi dei seguenti atti e documenti.

I) "NOTE DI ACCOMPAGNO" AI DD.MM. N.6 / 07 E N. 7 / 07.

II) DOCUMENTI COSTITUTIVI ED OPERATIVI DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N.20 / 2007.

(A) PROGRAMMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLA NOMINA DEI COMMISSARI ESTERNI PER GLI ESAMI DI STATO.

(B) BOZZE INIZIALI DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N.20 / 2007.

III) DATI RAGIONATI SULLE NOMINE DI DOCENTI DIPLOMATI E DI DOCENTI LAUREATI:

(A) DATI E RELAZIONI SU SVOLGIMENTO ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2005/2006.

(B) DATI PRELIMINARI SU SVOLGIMENTO ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2006/2007.

In particolare si chiedono tutti i dati aventi attinenza diretta o indiretta (dati di raffronto) con le discriminazioni lamentate in conseguenza delle previsioni del D.M.N.6/07 e della C.M. n.20/07, nonché del D.M. n.7/07.

IIIA) ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2005/2006.

A.1) Numero totale delle Commissioni d'esame insediate e Numero totale dei **Presidenti**.

A.2) Numero totale delle domande presentate per la nomina a **Presidente**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

A.3) Numero totale delle domande accolte per la nomina a **Presidente**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

A.4) Eventuali casi di contestazione di **Presidenti** (numero casi riferiti a Presidenti aventi la laurea e numero casi riferiti a Presidenti non aventi la laurea).

A.5) Eventuali motivazioni annotate nei verbali relativi a predetti eventuali casi di contestazione di **Presidenti** (distintamente per le due tipologie suddette di Presidenti).

III B) ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2006/2007.

B.1) Numero totale delle Commissioni d'esame insediate e Numero totale dei **Presidenti**.

B.2) Numero totale delle domande presentate per la nomina a **Presidente**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

B.3) Numero totale delle domande accolte per la nomina a **Presidente**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

B.4) Numero totale delle domande presentate per la nomina a **Commissario esterno**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

B.5) Numero totale delle domande accolte per la nomina a **Commissario esterno**, distintamente da parte di docenti con laurea e da parte di docenti sprovvisti di laurea (e tra questi, tra docenti "TTP" e tra docenti "IAA").

Si allegano:

1) Richiesta di accesso AID datata 31/3/ 07, inviata con racc. A.R. del 3/4/07;

2) Risposta del MPI datata 18/ 4 /07, con posta prioritaria timbrata 26/4/07, ricevuta il 30/4/07;

3) Risposta AID al MPI datata 4/5/07, inviata con racc. A.R. del 5/5/07;

4) Risposta a quesito del sito MPI (rinvio ad anno prossimo per attuazione dimensione laboratoriale della seconda prova d'esame).

Roma, lì 9 maggio 2007

Avv. Maria C. Alessandrini